

due parole

mensile di facile lettura

Sped. in abb. post. gr. III/70%



Un elefante africano.

In Africa restano pochi elefanti

● Fino a qualche anno fa nelle foreste dell'Africa vivevano moltissimi elefanti. Ora il numero degli elefanti è molto diminuito. Infatti i cacciatori uccidono gli elefanti con i fucili per procurarsi le zanne d'avorio degli elefanti. L'avorio è un materiale pregiato. I cacciatori vendono facilmente le zanne d'avorio degli elefanti perché l'avorio serve per fare gioielli e altri oggetti preziosi.

● In passato, per salvare gli elefanti, i governi di alcuni Stati africani hanno proibito ai cacciatori di uccidere gli elefanti in alcuni territori. Questi territori si chiamano *Parchi Nazionali*. Molti cacciatori, invece, uccidono gli elefanti anche nei *Parchi Nazionali*.

● Adesso i rappresentanti di alcuni governi africani e molte persone che si occupano di difendere l'ambiente hanno discusso come impedire la scomparsa degli elefanti africani. Alcune persone propongono di proibire il commercio dell'avorio. Infatti queste persone pensano che la caccia agli elefanti finirà se i cacciatori non potranno più vendere le zanne d'avorio. Secondo altre persone i cacciatori continueranno a uccidere gli elefanti anche contro la legge. Altri ancora dicono che è necessario un controllo maggiore della caccia.

● Un esperto dice che se non si farà presto qualcosa, verso l'anno 2000 in Africa non ci saranno più elefanti.

La pena di morte

● In molti paesi del mondo c'è la pena di morte. Chi governa questi paesi può condannare a morte, cioè può far uccidere le persone che non rispettano le leggi dello Stato.

● La pena di morte esiste, per esempio, in alcune parti degli Stati Uniti d'America, nell'Unione Sovietica, in Iran, in Sudafrica, in Cina e in molti altri paesi del mondo.

● Nel mese scorso, per esempio, in Cina molti studenti e operai sono stati arrestati e condannati a morte, perché avevano protestato contro i governanti cinesi.

● I governanti cinesi hanno accusato molti studenti e operai di non aver rispettato le leggi dello Stato cinese. Perciò i governanti cinesi hanno fatto uccidere molti studenti e operai.

● A pagina 1 del numero 3 di *Due parole* abbiamo parlato della protesta pacifica degli studenti e degli operai in Cina.

L'opinione di "Due parole"

● Noi di *Due parole* siamo contro la pena di morte. Secondo noi, chi governa uno Stato non ha il diritto di far uccidere le altre persone.

● Tutte le persone hanno il diritto di vivere, anche se hanno commesso delitti molto gravi. Infatti chi ha commesso delitti gravi può essere condannato a vivere in carcere.

● Noi di *Due parole* pensiamo anche che protestare pacificamente non è un delitto. Infatti tutte le persone devono avere il diritto di pensare, di esprimere liberamente le loro idee e di protestare pacificamente. Perciò queste persone non devono essere punite.



Il cantante Zucchero.

Zucchero Fornaciari

- Zucchero Fornaciari è un cantante italiano molto originale.
- Le canzoni di Zucchero hanno parole italiane e musica blues americana. Il blues è la musica popolare dei negri d'America.
- Zucchero ha cominciato ad avere successo nel 1986, con il disco *Rispetto*.
- Nel 1987 Zucchero è diventato famoso col disco *Blue's*. Per molte settimane *Blue's* è stato al primo posto nelle classifiche dei dischi più venduti in Italia.
- Un mese fa è uscito l'ultimo disco di Zucchero. Questo disco si chiama *Oro, Incenso e Birra*. Le canzoni del disco *Oro, Incenso e Birra* hanno musiche raffinate e sono piene di ritmo.
- Molti musicisti stranieri e italiani hanno collaborato con Zucchero a questo disco.

Tra i musicisti stranieri c'è l'inglese Eric Clapton. Eric Clapton è uno dei migliori chitarristi di musica rock.

- Tra i musicisti italiani ci sono Francesco de Gregori ed Ennio Morricone. Di Francesco de Gregori abbiamo parlato a pagina 2 del numero 3 di *Due parole*. Ennio Morricone è famoso come autore di colonne sonore, cioè di musiche per film.
- Nel disco *Oro, Incenso e Birra* c'è la canzone *Diamante*. Francesco de Gregori ha scritto le parole di questa canzone. La canzone *Diamante* è dedicata alla nonna di Zucchero che si chiama Diamante.
- Ennio Morricone ha scritto la musica della canzone *Libera l'amore*.
- Da luglio a settembre Zucchero farà molti concerti con un gruppo di musicisti. Zucchero canterà in molte città italiane. Zucchero canterà anche in molte città europee, come Londra, Parigi e Mosca.

Spettacoli dell'estate italiana

- D'estate, in molte città italiane ci sono spettacoli di musica, danza, canto, teatro e cinema. In alcune città italiane ci sono spettacoli nelle piazze o nei teatri antichi all'aperto. Le persone possono vedere gli spettacoli che preferiscono stando all'aria aperta.
- Ecco alcuni spettacoli che ci sono quest'estate nelle città italiane.
- Dal 23 giugno al 26 agosto nella città di Verona, in Veneto, ci sono balletti, concerti di musica jazz e spettacoli teatrali. Le persone possono vedere questi spettacoli nell'Arena, che è un antico teatro all'aperto.
- Dal 27 luglio al 6 agosto, in Toscana, nella Piazza Grande della città di Montepulciano, c'è il *Cantiere Internazionale d'Arte*. Durante il Cantiere ci sono spettacoli di danza, di musica, di teatro e di opera lirica. Giovani artisti di tutto il mondo cantano, danzano e recitano insieme ad artisti famosi e ai giovani di Montepulciano.

- Dal 6 luglio al 19 agosto nella città di Nora, in Sardegna, c'è il *Festival dei poeti*. Durante il Festival molti poeti leggono le loro poesie alle persone che assistono al Festival dei poeti. Anche attrici e attori leggono poesie scritte da poeti italiani e stranieri molto famosi. Durante il Festival ci sono anche spettacoli teatrali.

“Festivalbar”

Martedì ore 20.30 Italia 1

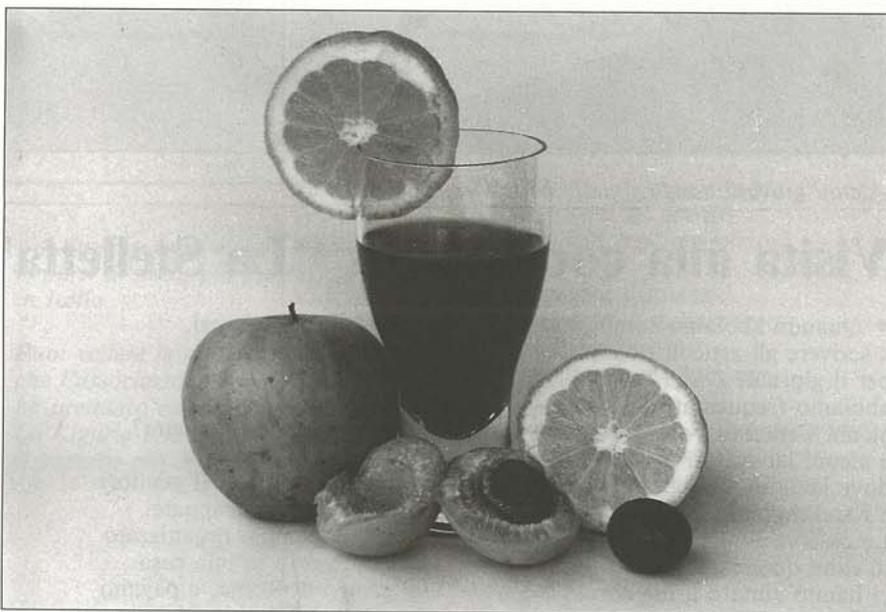
- Dal 20 giugno al 9 settembre, ogni martedì sera in televisione, su Italia 1, potremo vedere un famoso spettacolo musicale: il *Festivalbar*. Durante il *Festivalbar* cantanti italiani e stranieri come Zucchero, Joe Cocker e altri canteranno le loro canzoni nelle discoteche e nelle piazze di molte città italiane. La gente che sta nelle piazze e nelle discoteche canterà e ballerà insieme ai cantanti. La canzone più ascoltata d'estate nei bar e nelle discoteche vincerà il *Festivalbar*.

Come prendere il sole

- Prendere il sole fa bene alle persone di tutte le età. Il calore del sole serve a curare i dolori delle ossa e i dolori dei muscoli.
- Nei primi giorni che andiamo al mare, è meglio prendere il sole per poco tempo.
- Prendere il sole infatti può anche far male, quando non prendiamo le precauzioni necessarie.
- Il sole può far male agli occhi: ripariamo gli occhi con gli occhiali da sole. Se non vogliamo portare gli occhiali da sole, possiamo tagliare dei pezzi di carta scura con la forma degli occhi. Potremo appoggiarli sulle palpebre e riparare così gli occhi dal sole.
- Quando prendiamo il sole, copriamo la testa con un cappello oppure bagniamo spesso la testa.
- Proteggiamo la pelle dai raggi del sole, spalmando una buona crema antisolare sulla faccia e su tutto il corpo. Chi ha la pelle delicata deve usare una crema antisolare che protegga molto bene dai raggi del sole.
- È meglio prendere il sole la mattina prima di mezzogiorno e il pomeriggio dopo le quattro. I raggi del sole infatti sono dannosi alla pelle tra mezzogiorno e le quattro.
- Quando prendiamo il sole, non dobbiamo stare sdraiati e fermi per molto tempo. Possiamo prendere il sole anche camminando, giocando, nuotando e andando in barca.
- Se abbiamo preso troppo sole e la pelle è arrossata, andiamo subito in un posto fresco e all'ombra. Passiamo sulla pelle una spugna bagnata con acqua fredda. Beviamo a piccoli sorsi acqua fresca. Poi spalmiamo sulla pelle una crema contro le scottature solari.

Le bevande estive

- Quando fa caldo sudiamo. Il nostro corpo ha bisogno di recuperare l'acqua e i sali minerali che si perdono con il sudore. Per questo d'estate abbiamo più sete e beviamo di più. Dobbiamo però stare attenti a quello che beviamo.
- Per dissetarci possiamo bere acqua naturale e acqua minerale, latte fresco, yogurth, frullati e succhi di frutta.
- D'estate molte persone bevono volentieri il caffè freddo. Il caffè, però, contiene la caffeina, una sostanza che può provocare danni alla digestione e alla circolazione del sangue. La caffeina inoltre può farci diventare nervosi e farci dormire poco. Perciò è meglio bere poco caffè.
- Anche il tè contiene caffeina, ma in quantità minore del caffè. Il tè freddo con succo di limone è molto dissetante.
- È meglio non bere bibite troppo fredde, perché possono bloccare la digestione.
- È meglio non bere bibite gassate e zuccherate, come la CocaCola. Le bibite gassate dilatano lo stomaco, quelle zuccherate fanno aumentare la sete.
- È meglio non bere alcolici. Gli alcolici infatti contengono molte calorie e fanno aumentare la sensazione di caldo.



Frullato di frutta mista (per 4 persone)

Che cosa serve

- una mela
- una pera
- 2 pesche
- 2 banane
- 4 cubetti di ghiaccio
- 2 vasetti di yogurth naturale oppure 2 bicchieri di latte.

Che cosa dobbiamo fare

Sbucciamo la mela, la pera, le pesche e le banane e tagliamole a pezzetti. Mettiamo nel frullatore la frutta, il ghiaccio, lo yogurth o il latte. Accendiamo il frullatore e facciamo frullare tutto per uno o due minuti. Spegniamo il frullatore: il frullato è pronto.

Frullato d'ananas (per 4 persone)

Che cosa serve

- un ananas piccolo
- 2 bicchieri di latte
- 2 cubetti di ghiaccio
- 2 cucchiaini di zucchero

Che cosa dobbiamo fare

Sbucciamo l'ananas con cura. Tagliamo l'ananas, prima a fette, poi a dadini. Mettiamo nel frullatore i dadini di ananas, i 2 bicchieri di latte, i cubetti di ghiaccio e i 2 cucchiaini di zucchero. Accendiamo il frullatore e facciamo frullare tutto per uno o due minuti. Spegniamo il frullatore: il frullato è pronto.



Alcuni giovani handicappati che lavorano la ceramica.

Visita alla cooperativa "La Stelletta"

• Quando abbiamo cominciato a scrivere gli articoli per il giornale *Due Parole*, abbiamo frequentato, a Roma, alcuni Centri di Formazione e alcuni laboratori artigianali dove lavorano insegnanti e handicappati. Le osservazioni e i consigli di tutte queste persone ci hanno aiutato a migliorare il nostro giornale.

• Abbiamo deciso di raccontare chi sono e che cosa fanno le persone che lavorano nei centri e nei laboratori. Per questo numero di *Due parole* abbiamo intervistato Liana Federici e Caterina Molinas, le due artigiane che organizzano il lavoro del centro *La Stelletta*.

• **Domanda:** Che cosa è *La Stelletta*?
Risposta: *La Stelletta* è un laboratorio dove noi artigiane insegniamo alle persone handicappate a fare oggetti con la creta e a dipingere stoffe e porcellane. Con l'aiuto dei genitori, i giovani vendono in un negozio gli oggetti che hanno decorato: tazze, bicchieri, piatti,

vassoi, brocche, vasi, tovaglie e magliette.

• **Domanda:** Come è nata *La Stelletta*?
Risposta: *La Stelletta* è una cooperativa di genitori di persone handicappate. I genitori hanno organizzato il laboratorio in una casa al centro di Roma, e pagano lo stipendio a noi artigiane.

• **Domanda:** Chi lavora alla *Stelletta*?
Risposta: Alla *Stelletta* 2 artigiane e 14 ragazze e ragazzi handicappati mentali lavorano insieme. Questi ragazzi e queste ragazze hanno finito la scuola media e adesso imparano a lavorare per poter guadagnare. Ragazzi e ragazze sono amici e si aiutano nel lavoro: i ragazzi più bravi aiutano i ragazzi meno bravi. Noi artigiane organizziamo e controlliamo i vari lavori. Mentre lavoriamo, noi parliamo e scherziamo insieme ai ragazzi. Molte volte vengono a trovarci e a lavorare con noi persone giovani e anziane che sanno fare oggetti con la creta e dipingere e vogliono lavorare

insieme ai giovani handicappati.

• **Domanda:** Come si svolge una giornata alla *Stelletta*?
Risposta: La mattina, i giovani arrivano alle 9, mettono in ordine il laboratorio, poi cominciano a lavorare. I giovani possono fare lezione di musica, di ceramica, di disegno e di pittura. Durante la mattina, a turno, i giovani vanno in negozio. Alle 11 fanno merenda, poi ricominciano a lavorare; alle 13 tornano a casa.

• **Domanda:** Qual è lo scopo dell'attività della *Stelletta*?
Risposta: Noi incoraggiamo i giovani handicappati ad imparare, perché vogliamo aiutarli a diventare autonomi. Per questo gli insegniamo a lavorare, per questo abbiamo aperto il negozio. Così i giovani potranno vendere oggetti d'artigianato, avere uno stipendio e essere contenti del loro lavoro. Marco, uno dei nostri giovani, insegna a dipingere la porcellana in un laboratorio dove persone handicappate e non handicappate lavorano insieme.

L'autocertificazione

● Molto spesso i cittadini hanno bisogno di certificati per avere diritto all'assistenza medica, per iscrivere un figlio a scuola, per chiedere la patente, il passaporto o la pensione, per partecipare a un concorso per ottenere un lavoro, eccetera.

● Molto spesso i cittadini devono andare in molti uffici e stare in fila per molto tempo per avere i certificati.

● Dal 1968 esiste la legge sull'autocertificazione. Questa legge permette ai cittadini di scrivere da soli le informazioni che sono sui certificati. I cittadini devono scrivere sempre informazioni esatte. Così i cittadini possono

sostituire alcuni certificati.

● La legge sull'autocertificazione finora non è stata applicata. Alcune associazioni che difendono i diritti dei cittadini hanno chiesto al governo di fare applicare la legge sull'autocertificazione.

● Dal 1° giugno di quest'anno gli impiegati degli uffici devono accettare i documenti scritti dai cittadini.

● Così i cittadini non devono andare in molti uffici e stare in fila per molto tempo. Devono andare solo nell'ufficio che a loro serve, scrivere da soli le informazioni dei certificati e consegnarle agli impiegati.

Che cosa è un certificato

● Un certificato è un documento ufficiale. Esso dà informazioni sulla persona che richiede il certificato. Gli impiegati di alcuni uffici dello Stato italiano possono rilasciare certificati.

● I Comuni o le Circonscrizioni rilasciano, per esempio, i certificati di nascita, di residenza, di cittadinanza e altri. Sul certificato di nascita sono scritti il luogo e la data di nascita di chi richiede il certificato. Sul certificato di residenza sono scritti la città e la via dove abita chi richiede il certificato. Sul certificato di cittadinanza c'è scritto che chi richiede il certificato è cittadino italiano.

● I certificati scritti su fogli di carta semplice si chiamano *certificati in carta libera*. I certificati scritti su fogli di carta bollata si chiamano *certificati in carta legale*.

I mari puliti in Italia



● La Comunità europea ha fatto una ricerca per sapere quali sono le spiagge e i porti più puliti d'Italia. La Comunità europea ha affidato la ricerca sulle spiagge e sui porti più puliti d'Italia all'associazione Kronos 1991. L'associazione Kronos 1991 fa ricerche sui problemi dell'ambiente.

● I ricercatori di Kronos 1991 hanno fatto alcune domande alle persone che amministrano le città e i paesi sul mare. I ricercatori di Kronos 1991

hanno potuto così stabilire quali sono le spiagge e i porti più puliti d'Italia.

● La Comunità europea ha premiato le città e i paesi che hanno i porti e le spiagge più puliti con un diploma che si chiama "Bandiera blu". In Italia la Comunità europea ha premiato soprattutto le spiagge e i porti della Liguria con il diploma "Bandiera blu".

● Purtroppo in quasi tutte le altre regioni d'Italia le spiagge e i porti sono sporchi.

Un ragazzo handicappato fa gli esami con il computer

● Nei mesi di giugno e luglio ci sono stati gli esami nelle scuole medie superiori.

● Giovanni Romana è un ragazzo handicappato: non può parlare e usa le braccia e le mani con difficoltà. Giovanni Romana ha potuto studiare con l'aiuto del computer. Anche Giovanni ha potuto fare gli esami delle scuole superiori. Giovanni ha scritto sul computer le risposte alle domande degli insegnanti.

Abbiamo ricevuto molte lettere dai lettori di "Due parole". Pubblichiamo una lettera di un giovane handicappato.

4 maggio 1989

Mario ha letto questo giornalino e mi piace molto e si chiama Due parole. Era pubblicato bene. Mensile di facile lettura. Il film "Rain man" vince quattro Oscar. Io ho letto tutto. Chi ha incastrato Roger Rabbit Fiori sul balcone nel mese di aprile troppi feriti negli stadi corsi per cercare un lavoro. È carino per me mi piace il mio giornalino si chiama Due parole.

Mario Marmigi - Roma

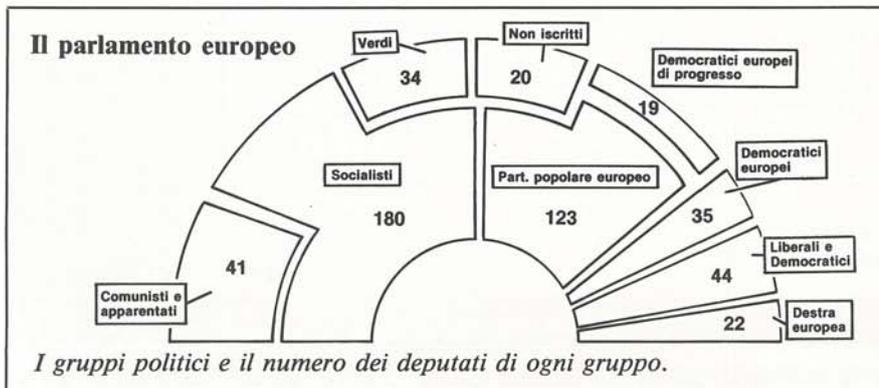
Il Parlamento europeo dopo le elezioni di giugno

- A giugno i cittadini dei 12 Stati della Comunità europea hanno eletto i deputati del Parlamento europeo.

- Con le elezioni di giugno i socialisti sono diventati il gruppo politico più numeroso nel Parlamento europeo. Infatti hanno ricevuto molti voti in tutti gli Stati della Comunità europea. Soprattutto in Gran Bretagna molti cittadini hanno votato per i socialisti del partito laburista.

- Con le elezioni di giugno nel Parlamento europeo è diventato molto più numeroso il gruppo dei deputati "verdi" cioè il gruppo che affronta soprattutto i problemi dell'ambiente.

- Nel Parlamento europeo è diventato molto più numeroso anche il gruppo dei deputati di destra. Soprattutto molti cittadini tedeschi hanno votato per i deputati di destra.



Il Parlamento europeo

- Ogni 5 anni nei 12 Stati della Comunità europea i cittadini eleggono i loro rappresentanti, cioè i deputati, nel Parlamento europeo. I 12 Stati della Comunità europea sono: Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Germania Federale e Gran Bretagna.

- I deputati del Parlamento europeo hanno il compito di discutere le leggi comuni ai 12 Stati della Comunità europea.

- I deputati del Parlamento europeo si riuniscono a Strasburgo, in Francia, una volta al mese.

- I deputati del Parlamento europeo sono in tutto 518. Gli Stati con più cittadini mandano al Parlamento europeo più deputati degli Stati che hanno meno cittadini. Ad esempio, l'Italia ha 81 deputati al Parlamento europeo; l'Irlanda invece ha soltanto 16 deputati. I cittadini italiani, infatti, sono più numerosi dei cittadini irlandesi.

- I deputati di Stati diversi che hanno le stesse idee politiche formano un unico gruppo nel Parlamento europeo.

È morto Khomeini

- Il 3 giugno è morto Khomeini, il capo religioso e politico degli iraniani. Più di un milione di iraniani hanno partecipato al funerale.

- Khomeini era nato in Iran nel 1900; ha studiato a lungo la religione musulmana. Così è diventato un importante capo religioso dei musulmani dell'Iran.

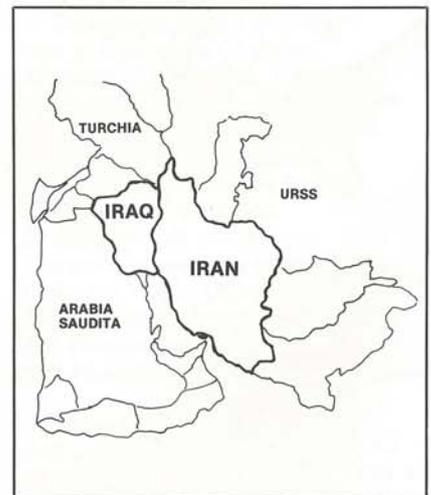
- All'inizio degli anni '60 Khomeini ha cominciato ad accusare lo scià, cioè l'imperatore dell'Iran, di favorire gli interessi degli Stati Uniti in Iran. Khomeini inoltre ha accusato lo scià di far imprigionare, torturare e uccidere tutti quelli che si opponevano alla sua politica.

- Lo scià allora ha fatto arrestare Khomeini e poi lo ha mandato via dall'Iran. Khomeini è andato prima

in Turchia, poi in Iraq e infine in Francia. Mentre era lontano dall'Iran, Khomeini ha incitato gli iraniani a ribellarsi allo scià.

- Nel 1979 gli iraniani si sono ribellati allo scià e lo hanno mandato via dall'Iran. Allora Khomeini è tornato in Iran ed è diventato il massimo capo religioso e politico degli iraniani.

- Dal 1979 Khomeini ha governato gli iraniani con gli stessi sistemi dello scià: cioè ha privato di molti diritti fondamentali tutti quelli che si opponevano alla sua politica. Ad esempio, Khomeini ha sciolto tutte le organizzazioni che avevano idee diverse dalle sue. Khomeini ha fatto imprigionare, torturare ed uccidere moltissime persone senza un processo regolare.



- Nel 1980 l'esercito dell'Iraq ha invaso una regione dell'Iran. Così è iniziata una lunga guerra tra l'Iran e l'Iraq. Khomeini ha rifiutato molte volte le proposte di pace dei governanti dell'Iraq. La guerra intanto provocava moltissimi morti e gravi danni in Iran e in Iraq. Solo nel 1988 Khomeini ha accettato di mettere fine alla guerra.

Divertirsi con gli sport durante l'estate

- In estate molte persone prendono le ferie, smettono di lavorare e vanno in vacanza al mare o in montagna. In vacanza le persone si riposano, si divertono e possono dedicarsi alle attività preferite.

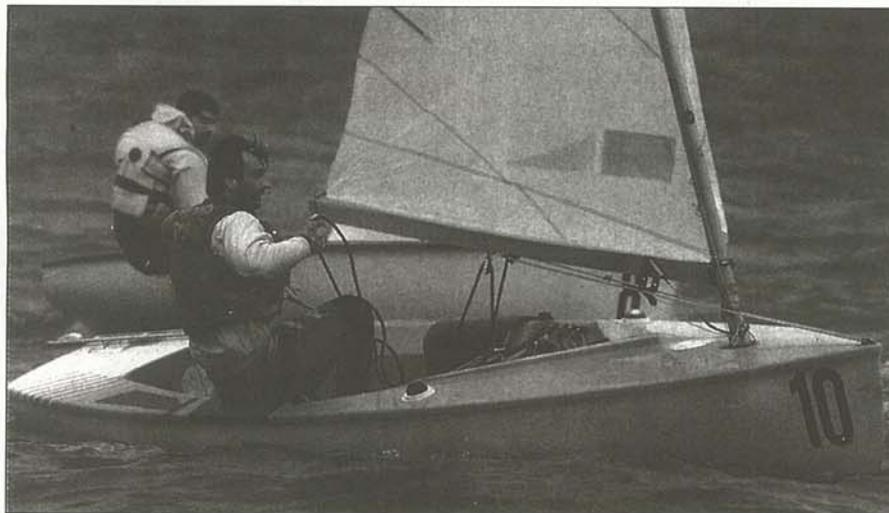
- In estate il tempo è bello e le giornate sono lunghe: perciò possiamo stare molto tempo all'aria aperta e praticare gli sport preferiti. Al mare o in montagna lo sport all'aria aperta fa bene alla salute. Infatti respiriamo aria pulita e ricca di ossigeno.

- Nei luoghi di montagna o di mare dove siamo in vacanza possiamo fare molti sport facili e poco costosi, da soli e in compagnia.



Foto Gabe Palmer. Da Scuole di fotografia, n.6

Quali sport possiamo praticare?



Da Sport Vela, n. 4, 1989.

- Nei luoghi di vacanza quasi sempre ci sono attrezzature per praticare vari sport; possiamo fare ginnastica, giocare a tennis, a ping-pong, a calcio, a calcetto, a bocce, a pallavolo e a pallacanestro. Possiamo andare a cavallo; possiamo nuotare e giocare a pallanuoto in piscina.

- Per divertirci e per fare nuove amicizie possiamo anche partecipare alle gare sportive organizzate nei luoghi di vacanza.

Al mare:

- Possiamo nuotare, tuffarci e giocare nell'acqua; sulla spiaggia o in riva al mare possiamo passeggiare e correre, giocare a tamburelli e a pallone; possiamo andare in barca e remare, possiamo fare windsurf o sci nautico.

In montagna:

- Possiamo fare passeggiate attraverso prati e boschi; possiamo fare gite e arrampicarci in montagna con la guida di persone esperte.



Le mostre di quest'estate

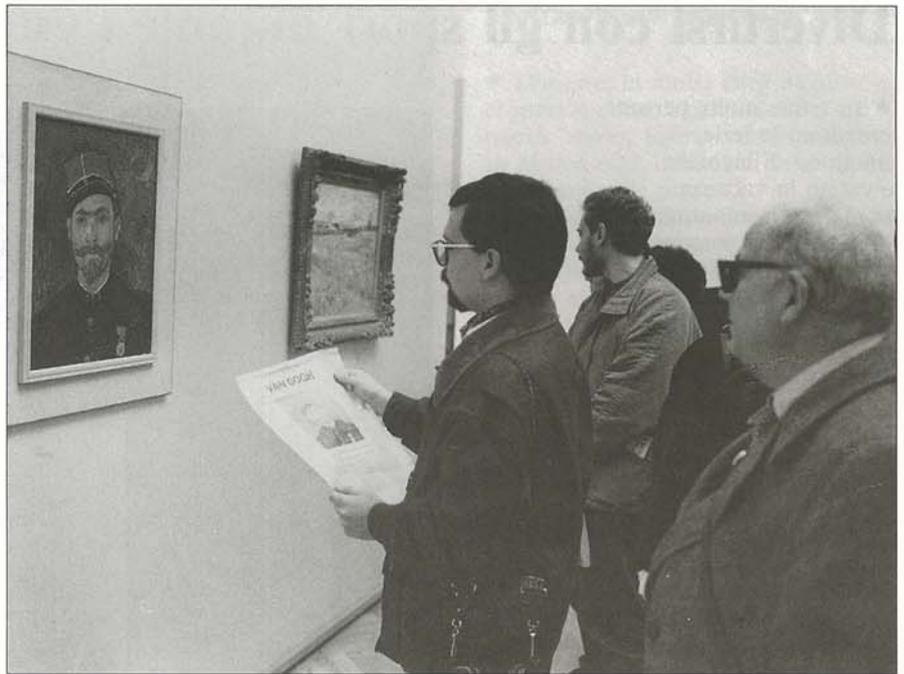
● Ti diamo notizie su alcune mostre che puoi andare a vedere questa estate.

● A Venezia c'è una mostra dal titolo *Arte italiana*. La mostra presenta opere d'arte che vari artisti italiani hanno realizzato tra il 1900 e il 1945. Puoi visitare la mostra a Palazzo Grassi, San Samuele 3231 ogni giorno dalle 9.30 alle 19. La mostra sarà aperta fino al 5 novembre.

● A Roma una mostra presenta le sculture di Pietro Consagra, un artista del nostro tempo. Puoi visitare la mostra alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, a viale delle Belle Arti. La mostra è aperta dalle 9 alle 14 tutti i giorni feriali fino al 30 settembre; il giovedì e il sabato la puoi visitare fino alle 18. La mostra è aperta anche nei giorni festivi, ma solo dalle 9 alle 13.

● A Torino c'è una mostra dal titolo *Arte russa e sovietica*. La mostra presenta dipinti, sculture e disegni realizzati da artisti russi dal 1870 al 1930. Puoi visitare la mostra alla galleria del Lingotto, a via Nizza n. 294. Puoi visitare la mostra tutti i giorni dalle 10 alle 22 fino al 20 ottobre. La mostra è chiusa il lunedì.

● A Venezia una mostra presenta i tesori dei Traci, un antico popolo europeo. Puoi visitare la mostra a Palazzo Ducale, in piazza San Marco. La mostra sarà aperta fino al 30 novembre ogni giorno dalle 9 alle 19. La mostra è chiusa il lunedì.



Alcune persone guardano i quadri di una mostra.

Che cosa è una mostra

● La professoressa Simonetta Lux insegna storia dell'arte all'Università di Roma "La Sapienza". Abbiamo chiesto notizie alla professoressa Lux sulle mostre.

● **Domanda:** Che cos'è una mostra?

Risposta: Una mostra è un insieme di opere d'arte e altri oggetti. Chi organizza una mostra raccoglie opere d'arte e altri oggetti e li espone al pubblico.

Le persone possono visitare una mostra.

Ci sono molti tipi di mostre: alcune mostre fanno vedere quadri e sculture.

Altre mostre contengono oggetti antichi e moderni: ad esempio, mobili, gioielli, costumi e stoffe.

Altre mostre presentano fatti e oggetti scientifici.

● **Domanda:** Come facciamo a sapere quali mostre ci sono nella nostra città?

Risposta: Alcune mostre

ci sono sempre: si chiamano *mostre permanenti*. Altre mostre durano per un certo periodo: si chiamano *mostre temporanee*. Possiamo trovare le notizie sulle mostre permanenti sulle guide della nostra città, come per esempio il *Tuttocittà*. Il *Tuttocittà* si trova insieme all'elenco del telefono. I giornali e la televisione danno notizie sulle mostre temporanee.

● **Domanda:** Dove troviamo le informazioni per capire una mostra?

Risposta: Le persone che organizzano una mostra spesso stampano libri che descrivono la mostra. Questi libri si chiamano *cataloghi*. Molte volte possiamo visitare una mostra con l'aiuto di una persona che ci spiega la mostra. Nel luogo dove si trova la mostra possiamo trovare anche tabelle con notizie e spiegazioni.

dueparole

Mensile di facile lettura.

Anno 1, numero 4, luglio 1989.

Università di Roma "La Sapienza"
dipartimento di Scienze del linguaggio.

Direttore scientifico Tullio De Mauro.

Direttore responsabile Elisabetta Bonucci.

Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese

(coordinamento redazionale e cura della pag.

2/Spettacoli, delle pagg. 4 e 5/Notizie dall'Italia),
Angela Saponaro Cioffi (cura delle pagg. 4 e 5/Notizie

dall'Italia, pag. 7/Sport), M. Teresa Tiraboschi (cura della pag. 3/Vita in casa e pag. 6/Notizie dall'estero), Massimo Vedovelli (coordinamento produttivo e cura delle pagg. 1 e 8/Cultura).

Redattori Stefano Alisi, Demetrio Arru, Pieranna Benedetti, Anita Columba, Patrizia Fares, Alessandra Felici, Maria Rita Galullo, Raffaella Giammarco, Francesca Giare, Vincenza Giubilei, Antonella Iocca, Paola Mangiantini, Silvia Nardone.

Sede della redazione Dipartimento di Scienze del linguaggio, via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma.
Telefono: 06/491375-4957333-490866 int. 226.

Fotografie ANSA

Edizioni l'ed srl, via Cosenza 7, 00161 Roma.

Stampa Arti Grafiche La Moderna, Roma.

Aut. Trib. di Roma n. 632/88.

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso in redazione il 10 luglio 1989.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole":
abbonamento ordinario 18.000 lire (per l'Italia), 35.000 lire (per l'estero); abbonamento sostenitore 50.000 lire (per l'Italia), 70.000 lire (per l'estero). Abbonamenti multipli (per l'Italia) da 10 a 50: ogni abbonamento 15.000 lire; più di 50: 12.000 lire. Il numero di conto corrente postale è questo: 69560001 intestato a:

l'ed s.r.l., via Cosenza 7, 00161 Roma.